



*Select Breeders Services Italia s.r.l.*  
V. Argine 39  
S. Daniele Po, Cremona, Italy  
Tel. 0372/65101 Fax 0372/65101  
info@sbsitaliasrl.com  
www.selectbreeders.com

**Dr. Sandro Barbacini**  
**Dr. Vittorio Marchi**  
**Dr. Denis Necchi**  
**Dr. Gianmaria Postinger**

## **LA FATTRICE**

**Gianmaria Postinger, Med.Vet**

Lo scopo di questo opuscolo è quello di fornire alcune indicazioni sulla corretta gestione della gravidanza e del parto in modo da ridurre i rischi.

La fattrice deve essere in buone condizioni fisiche per affrontare la gravidanza. Cavalle sottopeso potrebbero avere più problemi nel concepire di quelle in buone condizioni. È bene evitare condizioni di stress o malattia che, facendo precipitare il progesterone (ormone che mantiene la gravidanza), potrebbero causare aborto. Il rischio di riassorbimento embrionale precoce è elevato nei primi 30 giorni di gravidanza.

5-6 giorni dopo la fecondazione l'embrione arriva nell'utero e a **14 giorni** dall'ovulazione è già visibile ecograficamente. La vescicola si impianta definitivamente nell'utero a 16 giorni; per questo è bene controllare la fattrice prima di tale data, soprattutto per escludere la presenza di gemelli ed eliminarne eventualmente uno, consentendo all'altro di svilupparsi normalmente. Consigliamo un successivo controllo ecografico a 35 e a 50 giorni di gravidanza e successivamente a 4-5 mesi, prima dell'inizio del programma vaccinale contro l'aborto virale.

Una buona nutrizione è molto importante, ma **non bisogna sovralimentare**. Fieno di buona qualità e la solita razione di mangime è tutto ciò di cui ha bisogno la fattrice.

È solo durante gli ultimi 4 mesi della gravidanza, quando il feto si accresce rapidamente, e durante i primi due mesi di lattazione che è necessario aumentare la dieta della fattrice del 20-25%.

La fattrice deve essere vaccinata annualmente contro tetano e influenza; consigliamo di effettuare la vaccinazione circa un mese e mezzo prima del termine della gravidanza, per aumentare il titolo anticorpale nel colostro. Durante la gravidanza è bene vaccinare la fattrice anche contro l'aborto virale (Herpesvirus 1-4).

Una buona gestione include anche un regolare programma di sverminazione: tutti i cavalli dovrebbero essere sverminati ogni **3-4 mesi**; in particolare si consiglia una sverminazione **immediatamente** dopo il parto, perché la fattrice rappresenta la prima fonte di parassiti per il puledro.

La maggior parte dei vermifughi in commercio sono sicuri per la fattrice, il veterinario sarà in grado di indicare il prodotto da utilizzare ed il periodo in cui effettuare il trattamento.

È molto importante anche la cura dei piedi e dei denti della fattrice.

Durante i primi mesi di gravidanza la fattrice dovrebbe essere sottoposta ad un leggero esercizio fisico (come ad esempio la vita al pascolo).

La durata della gravidanza della cavalla è di 338-343 giorni: molte cavalle portano la gravidanza più a lungo della data prevista, ma ciò non costituisce un problema. Contattare il veterinario se la gravidanza supera i 340 giorni.

Il veterinario va chiamato anche se si notano scolo vaginale o perdita di colostro prima del termine della gravidanza. Qualche volta le cavalle abortiscono, e talvolta senza nemmeno manifestare segni di malattia. Dei campioni di placenta o il feto abortito devono essere esaminati dal veterinario per eventuali controlli e per salvaguardare le altre fattrici gravide. È comunque bene controllare la fattrice, perché le ritenzioni di placenta sono pericolose per la salute della cavalla.

I segni che indicano che la fattrice si prepara al parto sono:

- ✓ Aumento del volume della mammella
- ✓ Distensione dei capezzoli
- ✓ Formazione della cosiddetta “perla”
- ✓ Perdita di colostro (solo dopo la data del termine)
- ✓ Rilassamento dei muscoli della groppa e della vulva